Anno XXX—Numero 10 - 17 APRILE 2020

WIGWAM NEWS

COSTRUIRE COMUNITA' CONSAPEVOLI

Speciale Progetto Minambiente - Rete Wigwam
EDUCAZIONE AMBIENTALE
per ambiti S.I.N. (Siti di Interesse Nazionale)
CAFFARO -TORVISCOSA

LA GUARDIA COSTIERA PER L'EDUCAZIONE AMBIENTALE

L'Ufficio Circondariale Marittimo di Porto Nogaro – Guardia Costiera per l'educazione ambientale nelle scuole intorno al SIN Caffaro di Torviscosa

Il contributo di

Roberto Cerruti
Tenente di Vascello
Comandante Ufficio Circondariale Marittimo di Porto Nogaro
- Guardia Costiera -

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE COFINANZIATA DAL M.A.T.T.M.

L'Ufficio Circondariale Marittimo di Porto Nogaro – Guardia Costiera, avendo aderito al progetto per l'educazione ambientale nelle scuole intorno al SIN Caffaro di Torviscosa, mette in campo la propria professionalità per promuovere l'educazione ambientale.

Prima di affrontare quest'argomento, appare opportuno iniziare con una breve riflessione sui compiti che il Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera svolge.

Inquadrato funzionalmente ed organizzativamente nell'ambito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti al quale si riconducono i suoi principali compiti istituzionali, **il Corpo opera in regime di dipendenza funzionale dai diversi Dicasteri, tra i quali il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**, e il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, che si avvalgono della sua organizzazione e delle sue competenze specialistiche.

Tra le citate competenze, in primis, la salvaguardia della vita umana in mare, della sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo, oltreché la tutela dell'ambiente marino e l'attività di vigilanza dell'intera filiera della pesca marittima, dalla tutela delle risorse a quella del consumatore finale.

Non vi è dubbio che l'attenzione debba essere rivolta anche alla prevenzione, attuata in specie, attraverso **l'educazione e la creazione di una cultura della Legalità anche rispetto all'ambiente marino e delle acque che immediatamente vi afferiscono, come appunto sono la Laguna di Grado e Marano e la foce dei fiumi Corno e Àusa.**

Ecco perché, analogamente a quanto già intrapreso da altri Uffici Circondariali Marittimi della Guardia Costiera **anche quello di Porto Nogaro, partecipa al progetto di educazione ambientale di cui è capofila l'Associazione Wigwam APS Italia denominato "Costruire Comunità Consapevoli".**

Un'attività, in corso di svolgimento **che si avvale del contributo del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare e rivolta agli studenti dell'Istituto Comprensivo "Università Castrense" per le scuole dei Comuni di Porpetto, San Giorgio di Nogaro e Torviscosa.**

Nel particolare, il **Ministero dell'Ambiente e l'Associazione Wigwam hanno convenuto che quello della Laguna di Grado e Marano e la foce di fiumi Corno e Àusa, rappresenti un bacino che, per cause antropiche ed in parte anche naturali, ha storicamente subito un importante stress ambientale, di cui le comunità locali interessate è importante che acquisiscono consapevolezza e, per quanto ad ognuno possibile – siano essi istituzioni, aziende o cittadini – fare la propria parte per favorirne, se non la soluzione, perlomeno e nel tempo, l'attenuazione.**

A tale proposito, appare pertinente richiamare il contenuto di studi pubblicati al riguardo, tra cui **"La laguna di Marano e Grado: un mosaico di biodiversità – un patrimonio da preservare" realizzato nel 2015 dalla Regione**

WIGWAM® NEWS Newsletter of the Wigwam® - Periodico quindicinale. - Registrazione Tribunale di Padova N.1198 del 24.02.1990
Direttore Responsabile: **Efrem Tassinato**
Redazione—Via Porto, 8—35028 Piove di Sacco (Pd) - Tel. +39 049 9704413 - redazione@wigwam.it - www.wigwam.it

Autonoma Friuli-Venezia-Giulia, anche in collaborazione con l'Università di Trieste, ove si tratta della foce dei fiumi Àusa e Corno, dello specchio lagunare, nonché del Sito inquinato di Interesse Nazionale (SIN), oggi circoscritto all'area dell'ex polo chimico Caffaro. Da tali studi emerge che negli anni, l'attività antropica abbia determinato importanti riflessi sull'ambiente, tali per cui questa realtà locale presenta – sotto un profilo ambientale - la massima delicatezza.

L'incendio di un natante al Circolo Nautico San Giorgio in zona Planais

Proprio allo scopo di prevenire eventi dannosi anche all'ambiente marino, nell'arco del 2019 questo ufficio marittimo ha svolto la seguente attività Istituzionale:

Sono stati cinque i sinistri marittimi che hanno interessato sia unità mercantili che unità da diporto, di cui due di particolare rilievo hanno visto verificarsi altrettanti incendi a bordo. **Intenso è stato l'impegno del personale della Guardia Costiera, di concerto con prezioso contributo del locale Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.** Il tempestivo intervento, tramite il pronto impiego di panne assorbenti nello specchio acqueo circostante, preveniva il verificarsi di danni all'ambiente.

L'attività di monitoraggio del traffico marittimo in ingresso ed uscita dal sorgitore di Porto Nogaro ha visto transitare quasi 400 navi, in parte sottoposte a controlli di Port State Control, attività di controllo effettuato a bordo di navi straniere nello Stato di approdo, tesa a verificare la rispondenza alla normativa internazionale applicabile relativa alla salvaguardia della vita umana in mare, alla sicurezza della navigazione, nonché alla tutela dell'ambiente marino.

Di particolare intensità è stata l'opera svolta a tutela del consumatore nei confronti delle frodi alimentari sul pescato, mirata a verificare il rispetto delle normative nazionali ed europee in materia di cattura, commercializzazione, somministrazione, detenzione dei prodotti della pesca e obblighi di tracciabilità.

Trattando di attività di volontariato, intensa è stata anche l'attività svolta dal Comitato locale Welfare della Gente di Mare, istituito ormai da più di 10 anni e che continua la sua preziosa attività benefica a favore delle condizioni di vita e della dignità del lavoro dei marittimi imbarcati a bordo di navi in transito. Si coglie l'occasione per ringraziare tutti i volontari per il prezioso contributo che continuano ad assicurare in modo disinteressato.

L'attività posta in essere ha dimostrato come tra i fruitori del mare sia sempre più tangibile l'esigenza di ottenere una maggiore consapevolezza al fine di porre la massima attenzione nel prevenire e superare le criticità connesse all'"ambiente mare" sotto tutti i suoi profili.

Una presenza che la Guardia Costiera vuole rappresentare, anche in questo momento di emergenza di dimensioni globali e di portata storica come la pandemia da Coronavirus Covid-19 che stiamo vivendo.

In tale ottica, si auspica che specie i più giovani possano sentirsi confortati e protetti dall'amichevole vicinanza delle donne e degli uomini di un Corpo che ha la vocazione di avere a cuore il Bene comune delle nostre comunità

I mezzi della Guardia Costiera dell'Ufficio Marittimo di Porto Nogaro